

GAL PONTE LAMA S.C. A R.L.

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "START&GO" per la presentazione delle domande di sostegno.



GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.

(Territori rurali sostenibili, attrattivi e inclusivi)

**AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14 "START&GO"
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO**

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA	REG. UE 2115/2021 - Art.77 C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022	
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE	(denominazione) (approvata con dds n. 950 del 28/11/2023)	
Codice e descrizione intervento	SRG06	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	A	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	SRE04	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata	

Direttore GAL p.a. Giovanni Porcelli

Legale Rappresentante GAL Comm. Giacomo Patruno

Firmato digitalmente da:
ANGELO FARINOLA
Data: 10/07/2026 13:20:10

Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	3
3. INDICATORI DI RISULTATO	4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE	6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	8
7. AMBITO TERRITORIALE	13
8. FORME DI SOSTEGNO	13
9. IMPEGNI E OBBLIGHI	14
10. RIDUZIONI E SANZIONI	15
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	16
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	16
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	16
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ..	17
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	18
16. CRITERI DI SELEZIONE	19
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	21
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)	22
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	26
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI	26
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO	26
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	26
24. ELENCO ALLEGATI	27

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04” e “azione ordinaria SRD14”, del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - “Start up non agricole” e SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L’avviso prevede un sostegno per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L’aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

- a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
- b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
- c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L’avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l’obiettivo di mantenere l’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell’intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale	SRE04 e SRD14	

SO8	nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		
OS2	Accrescere le opportunità di occupazione, l'inclusione sociale e la diversificazione e sviluppo di nuove attività e imprese		SRE04 e SRD14

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	
FB03	Rivitalizzare l'economia locale al fine di incrementare l'occupazione, l'inclusione sociale e l'auto imprenditorialità, in particolare giovanile e femminile, sostenendo lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori chiave dell'economia locale e favorirne la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la transizione digitale		SRE04 e SRD14
FB04	Innalzare il livello della qualità della vita e favorire l'inclusione sociale nell'area GAL attraverso il miglioramento dei servizi di base per la comunità locale e della qualità e accessibilità delle infrastrutture turistiche e ricreative		SRE04 e SRD14
FB05	Accrescere l'attrattività dell'area GAL attraverso il sostegno, la tutela, valorizzazione e ripristino del patrimonio rurale, paesaggistico, storico-culturale e turistico		SRE04 e SRD14

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	<i>Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC</i>
R.39	SRE04 e SRD14	<i>Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC</i>

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

- la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;
- che l'“effettivo insediamento” del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per “effettivo insediamento” si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
 - 2a. **appartenente ad una classe ATECO diversa (prime quattro cifre) rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta**;
 - 2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie,

		aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR14	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 25.000,00 per un contributo pubblico di euro 16.250,00
CR15	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 70.000,00 per un contributo pubblico di euro 45.500,00
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per domanda di sostegno (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000,00
CR17		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR18		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR19		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR20		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR21		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR22		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR23		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR24		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR11** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

Ai fini della corretta costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, il richiedente dovrà preventivamente rendere disponibili al CAA gli estremi catastali dell'immobile e il relativo titolo di possesso o disponibilità dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento.

A tal fine, a seconda dei casi, dovrà essere esibita idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **atto di proprietà;**

- contratto di locazione/affitto regolarmente registrato;
- atto costitutivo o attestazione del diritto di usufrutto;
- altro titolo reale o personale di godimento idoneo a dimostrare la disponibilità dell'immobile per la durata prevista dagli obblighi del presente Avviso.

Si evidenzia che la mancata disponibilità di un valido titolo di possesso o godimento dell'immobile può impedire la corretta apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale e, conseguentemente, la presentazione della Domanda di Sostegno.

In merito a **CR16** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000,00 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR21**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR22**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all'**Allegato 5 – "Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»"** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR23**, si definisce innovazione "....l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L'innovatività (CR23) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR25	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella Tabella 7
CR26		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR25), sono quelle indicate nella successiva Tabella 9
CR27	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR28		Le spese sono ammissibili se risultano innovative, imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR29		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR25**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che

perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 “Finalità dell’intervento” rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell’attrattività dei territori rurali, anche mediante l’ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l’ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco:

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

CODICE	DESCRIZIONE CODICE	COERENZA CON CRITERI DI SELEZIONE DI CUI AL PRINCIPIO 3
10.52.00	Produzione di gelati	CR 3.1
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili	CR 3.1
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi	CR 3.1
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati	CR 3.1
10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi	CR 3.1
10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati	CR 3.1
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	CR 3.1
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	CR 3.1
11.05.00	Produzione di birra	CR 3.1
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	CR 3.2
13.20.00	Tessitura	CR 3.2
13.30.00	Finissaggio dei tessuti	CR 3.2
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto	CR 3.2
13.92.10	Fabbricazione di tessuti per la casa	CR 3.2
13.92.20	Fabbricazione di tessuti per l’arredo	CR 3.2
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane	CR 3.1
47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci	CR 3.1
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande	CR 3.1
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento e arredamento	CR 3.2
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	CR 3.2
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri	CR 3.3
47.63.29	Commercio al dettaglio di altre attrezzature sportive	CR 3.3

47.69.12	Commercio al dettaglio di strumenti musicali	CR 3.3
47.71.10	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per adulti	CR 3.2
47.71.20	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per neonati e bambini	CR 3.2
47.73.20	Commercio al dettaglio di rimedi erboristici	CR 3.3
47.74.01	Commercio al dettaglio di occhiali e lenti	CR 3.3
47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato	CR 3.2
49.32.01	Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche	CR 3.4
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili	CR 3.4
55.20.10	Ostelli	CR 3.4
55.20.32	Altre case sociali di ospitalità	CR 3.4
55.20.41	Bed and breakfast <u>Nota bene: La struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.</u>	CR 3.4
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze <u>Nota bene: La struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.</u>	CR 3.4
55.30.01	Campeggi	CR 3.4
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping	CR 3.4
55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali	CR 3.4
55.30.04	Marina resort	CR 3.4
55.90.00	Altri servizi di alloggio <u>Nota bene: La struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.</u>	CR 3.4
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie	CR 3.1
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie	CR 3.1
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo	CR 3.1
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto	CR 3.1
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo	CR 3.1
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto	CR 3.1
56.11.93	Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto	CR 3.1
56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili	CR 3.1
56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie	CR 3.1
56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie	CR 3.1
56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti	CR 3.1
56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti	CR 3.1
56.22.01	Attività di servizi di catering su base contrattuale	CR 3.1
56.22.02	Altri servizi di ristorazione	CR 3.1
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie	CR 3.1
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar	CR 3.1
56.30.03	Attività di somministrazione mobile di bevande	CR 3.1

56.30.04	Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto	CR 3.1
58.11.00	Edizione di libri	CR 3.3
58.12.00	Edizione di quotidiani	CR 3.3
58.13.00	Edizione di riviste e periodici	CR 3.3
58.19.00	Altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software	CR 3.3
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi	CR 3.3
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi	CR 3.3
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi	CR 3.3
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica	CR 3.3
74.11.20	Attività di progettazione di moda	CR 3.3
74.12.0	Attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva	CR 3.3
74.12.01	Grafica di pagine web	CR 3.3
74.12.09	Altre attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva	CR 3.3
74.20.11	Attività fotografiche fornite da fotoreporter	CR 3.3
74.20.12	Attività fotografiche aeree e subacquee	CR 3.3
77.21.01	Noleggio e leasing operativo di biciclette	CR 3.3
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore	CR 3.3
77.21.09	Noleggio e leasing operativo di altre attrezzature e articoli sportivi e ricreativi	CR 3.3
79.11.00	Attività di agenzie di viaggio	CR 3.4
79.12.00	Attività di tour operator	CR 3.4
79.90.01	Servizi di guida turistica	CR 3.4
79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale	CR 3.4
79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico	CR 3.4
79.90.04	Altre attività di assistenza turistica	CR 3.4
81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio	CR 3.1
85.51.01	Insegnamento di pilates fornito da insegnanti e istruttori indipendenti	CR 3.3
85.51.09	Formazione sportiva e ricreativa n.c.a.	CR 3.3
85.52.01	Corsi di danza	CR 3.3
85.52.09	Altra formazione culturale	CR 3.3
85.59.10	Corsi di lingua straniera	CR 3.3
85.59.91	Corsi di educazione consapevole attraverso il movimento	CR 3.3
85.59.99	Tutti gli altri servizi vari di istruzione e formazione n.c.a.	CR 3.3
86.95.00	Attività di fisioterapia	CR 3.3
86.99.01	Tecniche di trattamento del corpo	CR 3.3
86.99.02	Danza-movimento terapia	CR 3.3
86.99.03	Attività di psicomotricità	CR 3.3
86.99.09	Altre attività varie per la salute umana n.c.a.	CR 3.3
87.10.00	Attività di assistenza infermieristica residenziale	CR 3.3
87.20.00	Attività di assistenza residenziale per persone affette da disturbi mentali o abuso di sostanze	CR 3.3
87.30.00	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche	CR 3.3
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità	CR 3.3
88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia	CR 3.3
90.12.00	Attività di creazione di arti visive	CR 3.3
90.13.00	Altre attività di creazione artistica	CR 3.3

90.20.01	Attività nel campo della recitazione	CR 3.3
90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche	CR 3.3
90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti	CR 3.3
90.39.01	Attività nel campo della regia	CR 3.3
90.39.09	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a.	CR 3.3
91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali	CR 3.3
91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale	CR 3.3
93.11.10	Gestione di piscine	CR 3.3
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi	CR 3.3
93.13.01	Attività di studi di yoga, pilates e Tai Chi	CR 3.3
93.13.09	Altre attività dei centri di fitness	CR 3.3
93.19.10	Attività di organizzazioni ed enti sportivi e promozione di eventi sportivi	CR 3.3
93.19.93	Attività di guida di pesca	CR 3.3
93.19.99	Altre attività sportive varie n.c.a.	CR 3.3
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici	CR 3.3
93.29.10	Gestione di piste e sale da ballo	CR 3.3
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari	CR 3.3
93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante	CR 3.3
93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.	CR 3.3
96.23.10	Servizi di centri termali	CR 3.3
96.23.91	Terapia del sale	CR 3.3
96.23.99	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore n.c.a.	CR 3.3

In relazione a **CR26**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)” delle “Disposizioni attuative”, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	Nel caso di attività corrispondenti ai codici ATECO 55.20.41, 55.20.42 e 55.90.00, la struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell’abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.
Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	Nel caso di attività corrispondenti ai codici ATECO 55.20.41, 55.20.42 e 55.90.00, la struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell’abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti, calcolate utilizzate secondo il metodo di calcolo di cui Allegato 6	
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR27** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR28**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nell'**Allegato 6 – Calcolo delle spese generali** e nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR29** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni: **Trani, Bisceglie e Molfetta**.

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 e SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galpontelama@pec.it entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente

registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 “Termine di esecuzione degli interventi”).

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l’impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell’attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un’impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l’impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato-purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall’avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell’art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall’art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell’operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l’insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l’avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell’operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

- euro **400.000,00** di cui FEASR € 202.000,00 per l'intervento SRE04;
- euro **1.825.000,00** di cui FEASR € 921.625,00 per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per l'**Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario pari a **euro 10.000,00**.

L'aliquota di sostegno è pari al **100%** del costo totale ammissibile.

Per l'**Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al **65%** del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Si evidenzia che prima di avviare la procedura di apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA, i potenziali beneficiari devono verificare di essere in possesso di un titolo giuridico valido relativo all'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, usufrutto, contratto di affitto, comodato registrato o altro titolo equivalente) e dei relativi dati catastali. In assenza di tale documentazione non sarà possibile censire correttamente l'unità nel Fascicolo Aziendale e procedere alla presentazione della Domanda di Sostegno.

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (**Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galpontelama@pec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a giovedì 01 ottobre 2026.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato alle ore 11.59 martedì 10 novembre 2026.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (Allegato 2 - Piano aziendale)
DOC03	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC04	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC05	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC06	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC07	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025

DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC09	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC10	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC11	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli impegni e obblighi (Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi)
DOC12	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC13	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)
DOC14	Titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso di Costruire, ecc.) in caso di opere edili, ove già in possesso

In riferimento al **DOC07**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC12** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

“Impresa individuale e società di persone”:

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali; nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
 - a. documentazione di cui al punto 1) dell'impresa associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
 - b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

“Società di capitali”:

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
 - a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
 - b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 (Principio 4 SRE04 e Principio 1 SRD14)	Max 15
<i>Tipologia di beneficiario</i>	
CR 1.1 - Progetto presentato da un richiedente donna	5
CR 1.2 - Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS	10
Principio 2 (Principio 2 SRE04 e Principio 2 SRD14)	Max 10
<i>Localizzazione geografica</i>	
CR 2.1 - Investimenti localizzati nel centro storico o in aree rurali	10
CR 2.2 - Investimenti localizzati in area urbana, escluso il centro storico	7
CR 2.3 - Investimenti localizzati in aree periurbane	5
Principio 3 (Principi 3 SRD14 e Principio 1 SRE04)	Max 40
<i>Tipologia di attività economica</i>	
CR 3.1 - Investimenti connessi esclusivamente alla ristorazione, valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari dell'area GAL e della Regione Puglia	40
CR 3.2 - Investimenti connessi esclusivamente a produzione artigianale e produzione industriale leggera (piccole realtà manifatturiere)	30
CR 3.3 - Investimenti connessi esclusivamente a servizi sociali, educativi e attività ricreative e sportive	25

CR 3.4 - Investimenti connessi esclusivamente a servizi turistici	15
Principio 4 (Principi 4 SRD14 e Principio 1 SRE04) <i>Tipologia di settore</i>	Max 5
CR 4.1 - Settore interessato dall'investimento	Max 5
Principio 5 (Principio 5 SRE04 e Principio 5 SRD14) <i>Tipologia di investimenti</i>	Max 30
CR 5.1 - Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale	Max 10
CR 5.2 - Investimenti relativi alla sostenibilità sociale per garantire accesso a persone con disabilità o fragilità (rampe, ascensori, servizi igienici adeguati, segnaletica tattile/visiva)	10
CR 5.3 - Investimenti in tecnologie digitali e ICT	Max 10

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

▪ **Principio 1 – Criteri tipologia di beneficiario:**

- Per il **CR1.1** "Progetto presentato da un richiedente donna", in caso di Progetto presentato da società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne;
- Per il **CR1.2** "Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS", in caso di società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti).

▪ **Principio 2 – Criteri localizzazione geografica:**

- Per il **CR2.1** "Investimenti localizzati nel centro storico o in aree rurali", il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato (centro storico) o Zona E del Piano Regolatore Generale del Comune interessato (aree rurali);
- Per il **CR2.2** "Investimenti localizzati in area urbana, escluso il centro storico", il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona B del Piano Regolatore Generale del Comune interessato;
- Per il **CR2.3** "Investimenti localizzati in aree periurbane", il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona C+D+F del Piano Regolatore Generale del Comune interessato.

▪ **Principio 3 – Criteri tipologia attività economica:**

- Per il **CR3.1** "Investimenti connessi esclusivamente alla ristorazione, valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari dell'area GAL e della Regione Puglia", il punteggio è assegnato in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente;
- Per il **CR3.2** "Investimenti connessi esclusivamente a produzione artigianale e produzione industriale leggera (piccole realtà manifatturiere)", il punteggio è assegnato in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente. Rientrano altresì nel presente criterio le attività di commercio al dettaglio specializzato che costituiscono sbocco commerciale diretto delle produzioni artigianali e manifatturiere oggetto di valorizzazione, in quanto funzionalmente riconducibili alla medesima filiera produttiva e commerciale e capaci di concorrere al perseguimento delle finalità di sviluppo economico e territoriale previste dalla Strategia di Sviluppo Locale;
- Per il **CR3.3** "Investimenti connessi esclusivamente a servizi sociali, educativi e attività ricreative e sportive", il punteggio è assegnato in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente. Ai fini dell'applicazione del presente criterio sono altresì ricomprese le attività professionali, creative, culturali e di servizi alla persona che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, del benessere individuale

e collettivo, dell'inclusione sociale, dell'offerta culturale e dell'attrattività del territorio, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale.

- Per il **CR3.4** "Investimenti connessi esclusivamente a servizi turistici", il punteggio è assegnato in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente.

▪ **Principio 4 – Criteri tipologia di settore:**

- Per il **CR4.1** "Settore interessato dall'investimento", il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità:
 - sono assegnati punti 5 se l'investimento interessa il settore della ristorazione desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente;
 - sono assegnati punti 3,75 se l'investimento interessa il settore dell'artigianato desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente;
 - sono assegnati punti 2,50 se l'investimento interessa il settore del commercio e del sociale desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente;
 - sono assegnati punti 0 se l'investimento interessa settori diversi dal settore della ristorazione, artigianato, commercio e sociale desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente.

▪ **Principio 5 – Criteri tipologia di investimenti:**

- Per il **CR5.1** "Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale", il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità:
 - sono assegnati punti 10 se tra gli investimenti candidati risultano impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - sono assegnati punti 5 se tra gli investimenti candidati risultano impianti, macchinari e attrezzature che non utilizzano combustibili fossili per il loro funzionamento. Nel caso in cui tra gli investimenti candidati risulti anche un solo impianto, macchinario e/o attrezzatura che per il suo funzionamento utilizza combustibili fossili, il punteggio non viene assegnato;
- Per il **CR5.2** "Investimenti relativi alla sostenibilità sociale per garantire accesso a persone con disabilità o fragilità", il punteggio è assegnato se tra gli investimenti candidati risultano la realizzazione di rampe, ascensori e/o acquisto e installazione di impianti igienici adeguati a disabili, segnaletica tattile/visiva per disabili;
- Per il **CR5.3** "Investimenti in tecnologie digitali e ICT", il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità:
 - sono assegnati punti 10 se tra gli investimenti candidati risulta la creazione o potenziamento di portali e-commerce;
 - sono assegnati punti 5 se tra gli investimenti candidati risulta la realizzazione di siti internet, landing page, blog aziendali.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso Pubblico SRE04-SRD14. SSL GAL PONTE LAMA" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'**Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 – Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP 03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP 04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x

CODICE	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	SRE04	SRD14
CRP 05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP 06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50% dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	
CRP 07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50% dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	x
CRP 08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP 09	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP 10	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP 11	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP12	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

In relazione a **CRP10** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non

necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP11** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP10 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP11 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate			
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		X	X
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		X	X
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		X	X
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		X	X
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportati le voci degli investimenti		X	X
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		X	X
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			X
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			X
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			X
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			X
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			X
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			X
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC12	X	X	X

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <https://www.galpontelama.it> o contattando i seguenti referenti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.:

Referente	E-mail	Telefono
-----------	--------	----------

Responsabile del procedimento	Angelo Farinola	a.farinola@galpontelama.it – info@galpontelama.it	080.964.85.71
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: <https://www.galpontelama.it>.

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galpontelama@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 – Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Allegato 6 – Calcolo delle spese generali



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

**Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC
2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA SCARL

Allegato 1

Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	MULTI INTER-VENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC		responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it info@galpontelama.it

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____ TEL. _____ Email (*obbligatorio): _____
 PEC: _____

CHIEDE

- ☐ **L'AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **L'ABILITAZIONE⁽²⁾** alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: info@galpontelama.it.

[illegible]

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____

(tecnico incaricato)

Via _____ n. _____

CAP: _____ Città: _____

Oggetto:	CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.
----------	---

Il/La sottoscritto/a _____

_____ nato/a a _____

_____ il _____, residente in _____

_____ alla Via _____ n° _____ CAP _____

_____ C.F.: _____ TEL: _____

_____ PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____

_____ in qualità di tecnico incaricato,

iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale de-

gli/dei

_____ della Provincia di _____

_____ C.F.: _____ TEL: _____

_____ P.IVA _____ PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, li _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, li _____

Firma



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA SCARL		
Allegato 2 PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN) [Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]		
Codice e descrizione intervento	MULTI INTER-VENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		Cognome	
In caso di impresa esistente		Ragione sociale	

1.1 Tipo di impresa

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa
---	---

Codice ATECO	
--------------	--

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

--

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

--

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ **Tipologie clienti e strategie di marketing** - (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)

■ **Concorrenti** - (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

--

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR23) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL)

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				

Totale macrovoce C			
D) Spese generali			
Totale macrovoce D			
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)			

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	ANNO -1	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		Importo
Quota privata	Capitale proprio	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista

.....

Firma del Richiedente

.....



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)		
del		
GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA SCARL		
Allegato 3		
Dichiarazione rispetto impegni e obblighi		
Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (provincia di __) il _____, residente a _____
 _____ (provincia di __) in via _____
 _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ☐ Delegato Società costituenda
☐ Titolare dell'impresa individuale
☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in

_____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA SCARL		
Allegato 4 Cronoprogramma previsionale e procedurale		
Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione	10gg dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Effettivo insediamento del beneficiario	3 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)	3 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Avvio delle attività previste dal piano aziendale	6 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori	10gg dall'avvio delle attività	Richiedente
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione	3 mesi dalla trasmissione dell'Atto di concessione	Richiedente
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP anticipazione	GAL
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)	10 mesi dalla trasmissione dell'Atto di concessione	Richiedente
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP SAL	GAL
Richiesta di variante	Prima della DdP di Saldo	Richiedente

Completamento delle attività previste dal piano aziendale	12 mesi per investimenti non strutturali 18 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029	Richiedente
Presentazione Domanda di pagamento saldo	30 gg dal completamento delle attività del piano aziendale	Richiedente
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP Saldo	GAL
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo	30gg dalla chiusura istruttoria della DdP Saldo	GAL
Svincolo polizza	Non definito	AGEA



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)		
del		
GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA S.C.AR.L.		
Allegato 5		
Dichiarazione su divieto "Pantouflage"		
Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il __/__/____ in qualità di legale rappresentante/titolare della Ditta/Società _____ sotto la propria responsabilità e consapevole della conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità

Luogo e data

In fede